



Città di Frascati

Provincia di Roma

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 91 del 15/09/2015	Oggetto: PROGRAMMI DI ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA AI SENSI DEL DM 24 FEBBRAIO 2015. DETERMINAZIONI.
----------------------------------	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di **Settembre** alle ore **17:40** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
PEDUTO GIANLUIGI	Si		FIASCO MIRKO	Si	
RATINI ANTONELLA	Si		DESSI' EMANUELE	Si	
ZANGRILLI ERCOLE	Si		MASTROSANTI ROBERTO	Si	
NERONI FRANCESCA	Si		D'UFFIZI FRANCO	Si	
CASAGRANDE VINCENZO	Si		GIZZI PAOLA	Si	
TROBBIANI MIRIAM		Si	CARLINI SERGIO	Si	
TAVANI ARMANDA	Si		CERRONI CLAUDIO	Si	
ADOTTI ALESSANDRO	Si		FASOLINO CHIARA	Si	

Assegnati n. 16

In carica n. **16** oltre il Sindaco, Alessandro SPALLETTA.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Senzio BARONE.

Presenti n. 15 + il Sindaco

Assenti n. 1

Il Presidente Gianluigi Peduto, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta pubblica sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri:
NERONI FRANCESCA
GIZZI PAOLA
FASOLINO CHIARA

Tutti gli interventi sono riportati nel resoconto stenotipistico allegato all'originale del presente atto;

Il cons. Dessì esce dall'aula perchè interessato alla trattazione dell'argomento;

La seduta, dopo ripetute interruzioni, riprende per la trattazione del 1° punto all'Ordine del Giorno, alle ore 19,33. All'appello risultano presenti n. 14 Consiglieri; assenti n. 3 (Trobbiani, Dessì, Mastrosanti);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito, con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 febbraio 2015, pubblicato sulla G.U. del 20 maggio 2015 n. 115, sono state approvati i criteri e le procedure per l'alienazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica;

Considerato che detto D.M. 24 febbraio 2015 stabilisce che:

- gli enti proprietari di immobili di edilizia residenziale pubblica debbono procedere all'alienazione di unità immobiliari per esigenze connesse ad una più razionale ed economica gestione del patrimonio;
- che, a tal fine, gli enti proprietari debbono predisporre, entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sulla Gazzetta Ufficiale, specifici programmi di alienazione da adottarsi secondo le procedure ed i criteri di cui al medesimo decreto;
- che i programmi di alienazione suddetti debbano essere approvati dal competente organo dell'ente proprietario, previo formale assenso della Regione competente;
- che dopo l'approvazione, tali programmi devono essere trasmessi al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e alla Regione competente;

Considerato inoltre che la Regione Lazio, con Atto di G.R. n. 410 del 4.08.2015, ha individuato i criteri e le disposizioni cui gli Enti proprietari devono attenersi nella formulazione e trasmissione dei programmi di alienazione e di reinvestimento di cui sopra ai fini dell'ottenimento del preventivo assenso regionale;

Visto l'elenco degli immobili di edilizia residenziale pubblica che l'Amministrazione comunale intende alienare, allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione consiliare al Patrimonio in data 10.9.2015;

Vista la proposta di emendamento dei Consiglieri Neroni e Carlini che fa seguito alla lettura in aula da parte del Segretario Generale della nota a lui indirizzata del Responsabile del Servizio Arch. Aurelio Di Pietro:

"Oggetto: Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1859 dell'8.9.2015.

In relazione alla proposta di deliberazione in oggetto, si comunica che l'allegato A alla medesima "Elenco degli immobili di ERP da inserire nei programmi di alienazione ai sensi del DM 24 febbraio 2015", già distribuiti ai Consiglieri, è stato sostituito con una nuova versione in ragione della correzione di alcuni errori materiali commessi nella versione precedente.

Le modifiche riguardano:

1. L'eliminazione dall'elenco degli immobili seguenti, in quanto catastalmente intestati ad altro soggetto:

indirizzo	piano	interno	partita	foglio	principale	sub	cat.	classe	vani	Mq
Largo G. Cagliari 6	2	5	32002	23	527	5	A/3	2	5	70

	2	6	32002	23	527	6	A/3	2	5,5	77
Largo G. Cagliari 7	T	1	32002	23	525	1	A/3	2	5	70

2. la correzione dell'identificazione catastale del foglio (da 25 a 23) dei seguenti immobili, in quanto non esatta:

indirizzo	piano	interno	partita	foglio	princ.	sub	cat.	classe	vani	Mq
Via Verdi 3	1	1	897	23	326	1	A/4	3	6	84
	1	2	897	23	326	2	A/4	3	4,5	63
	1	3	897	23	326	3	A/4	3	6	84
	1	4	897	23	326	4	A/4	3	6	84
	2	5	897	23	326	5	A/4	3	5	70
	2	6	897	23	326	6	A/4	3	6	84
	2	7	897	23	326	7	A/4	3	6	84
	2	8	897	23	326	8	A/4	3	5	70
	3	9	897	23	326	9	A/4	3	6	84
	3	10	897	23	326	10	A/4	3	6	84
	3	11	897	23	326	11	A/4	3	5	70
	3	12	897	23	326	12	A/4	3	6	84

3. l'eliminazione di alcuni identificativi catastali (sub, cat., classe, vani) del seguente immobile, in quanto nel primo elenco risultava uguale a quel di altro immobile in Via P. Amedeo 44, ed è da verificare:

indirizzo	piano	interno	partita	foglio	princ.	sub	cat.	classe	vani	mq
Via P. Amedeo 46	T	1	347	25	71					52,9

Frascati li 15/09/2015

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Aurelio Di Pietro";

"Si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale la modifica alla deliberazione in oggetto giusto le osservazioni e correzioni indicate dal documento presentato dall'Arch. Di Pietro in data 15.9.2015. Si allegano documenti" (All. 1 - 1.1);

Visto l'art. 17, 1° comma del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale:

"I Consiglieri hanno diritto d'iniziativa su ogni argomento di interesse della comunità locale. Essi esercitano tale diritto mediante la presentazione di proposte di deliberazione e di emendamenti alle deliberazioni iscritte all'ordine del giorno del consiglio";

Visto l'art. 45, 4° comma, del RFCC:

"L'ordine delle votazioni è stabilito come segue....omissis

gli emendamenti intesi a modificare il provvedimento o parte di esso, mediante soppressioni, sostituzioni od aggiunte;

il provvedimento nel suo complesso, con le modifiche e le precisazioni risultanti, rispettivamente, dagli emendamenti e dagli ordini del giorno eventualmente approvati in precedenza.";

Dato atto che, con riferimento all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto è stato espresso parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, da parte del responsabile del servizio interessato, nonché parere di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario;

Il Presidente nomina scrutatore il Cons. Fiasco, assente Gizzi;

Con due distinte votazioni rese in forma palese per appello nominale, accertate dagli scrutatori e proclamate dal Presidente nel seguente risultato:

1^ VOTAZIONE: Emendamento presentato dai Consiglieri Neroni e Carlini di cui in premessa (All.

1-1.1):

Consiglieri presenti e votanti n. 10 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 6 (Trobbiani, Adotti, Dessì, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi);

Voti favorevoli n. 11;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno;

2^ VOTAZIONE: deliberazione emendata:

Consiglieri presenti e votanti n. 10 oltre il Sindaco;

Consiglieri assenti n. 6 (Trobbiani, Adotti, Dessì, Mastrosanti, D'Uffizi, Gizzi);

Voti favorevoli n. 11;

Astenuti nessuno;

Voti contrari nessuno;

DELIBERA

1. di manifestare la volontà di procedere all'alienazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di cui all'elenco allegato alla presente deliberazione;
2. di dare mandato alla Giunta municipale di adottare i relativi programmi di alienazione redatti secondo i criteri e con le procedure di cui al D.M. 2 febbraio 2015 e alla Deliberazione di G.R. n. 410/2015, da trasmettere alla Regione per il prescritto assenso preventivo;
3. di dare atto che la definitiva approvazione dei programmi di cui sopra avverrà a seguito del formale assenso della regione Lazio.

Attesa l'urgenza di dare attuazione alla presente deliberazione, essa viene dichiarata, a voti unanimi successivamente resi in forma palese, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to PEDUTO GIANLUIGI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to SENZIO BARONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.8.2000, n 267 e pubblicato per quindici giorni all'Albo Pretorio a decorrere dal 16/09/2015

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Immediatamente eseguibile
 Divenuta esecutiva il _____

Frascati, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BARONE SENZIO

Il Responsabile del Procedimento

Ufficio Messi Comunali

Il presente atto è copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Frascati, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

BARONE SENZIO